Casati: «Il Pd con Letta riparte dai circoli»

L'intervista. Il segretario provinciale in tour «virtuale» per incontrare i 2 mila iscritti organizzati in 90 sedi «Silenziato il dissenso sul territorio? No, parliamo con una sola voce. Lavoro, giovani e ambiente al centro»

BENEDETTA RAVIZZA

La «fase Letta» del Pd parte dal territorio. Il segretario provinciale Davide Casati, in un tour virtuale da 200 km a sera, sta incontrando tutti i 90 circoli.

Come è il clima tra gli iscritti, al cambio di sette segretari nazionali in 13 anni?
«Dopo il disorientamento e la rabbia per le dimissioni di Zingaretti, la comunità bergamasca del Pd c'è e ha reagito, con tanta gente giovane e competente che ha voglia di partecipare».

Da dove ripartite?
«Dal confronto sui 21 punti del vademecum di Letta, una relazione programmatica-organizzativa per il nuovo Pd. L'approccio di Letta, che è partito dalla base, è stato molto apprezzato».

> L'autonomia di Gori e Gafforelli ci sta, perché devono rappresentare tutti i cittadini»

> In Via Tasso al lavoro per una lista di amministratori civici e democratici, centrosinistra largo»

Come è stato accolto l'ingresso nel governo Draghi?
«Come un'opportunità per ridefinire meglio la nostra identità. Sappiamo che l'agenda di Draghi non può coincidere in toto con quella del Pd, ma ci siamo con autorevolezza e atteggiamento pragmatico, senza andare al rimorchio di nessuno».

Il partito tiene?
«In piena crisi di partecipazione il bicchiere è mezzo pieno: abbiamo 2 mila iscritti e dal 1° aprile partirà il nuovo tesseramento».

Letta ha affrontato la questione della parità di genere. A Bergamo come siete messi?
«In segreteria e direzione è sempre stata rispettata; con l'ingresso di Leyla Ciagà in Parlamento, a Roma abbiamo due donne e un uomo. Direi che non ci sono problemi».

Quando è stato eletto nel 2018 ha tenuto per sé la delega alla comunicazione. Da allora difficile trovare traccia, anche sui social, di qualsiasi critica. Ha «silenziato» il dissenso interno?
«Non ho silenziato nessuno, è il risultato del modo di lavorare della segreteria provinciale: da due anni ci riuniamo ogni 15 giorni, senza saltare un appuntamento, con una lealtà di fondo che ci permette sempre di uscire a una sola voce. Sono molto orgoglioso del modo in cui abbiamo gestito partite importati e il rapporto con le istituzioni».

Il sindaco Giorgio Gori del Pd e il presidente della Provincia Gianfranco Gafforelli, che sostenete, sembrano però molto indipendenti dal partito.
«È giusto che quando una persona diventa la guida di una istituzione abbia la sua autonomia perché rappresenta tutti i cittadini. Il rapporto è sempre stato trasparente e di fiducia. Poi è naturale che non si sia d'accordo su tutto, ma sulle scelte più importanti siamo sempre riusciti a trovare una mediazione e una buona sintonia. Certo con Gori che è del Pd è un conto, con Gafforelli che non lo è un altro».

A ottobre, Covid permettendo, si va a elezioni. In Via Tasso confermerete l'appoggio a Gafforelli?
«A oggi Gafforelli non può ricandidarsi, ma è prematuro parlare di candidati visto che non c'è ancora uno scenario normativo definito. L'obiettivo però è presentarci ancora con una lista forte di tutti gli amministratori civici e democratici, aperta ai valori di un centrosinistra largo e plurale, nel segno della Bergamo che vogliamo costruire dal 2022 in poi».

E nei Comuni?
«Le sfide più importanti sono a Treviglio, con Matilde Tura, una candidata giovane e preparata, e Caravaggio, dove sosteniamo il sindaco uscente Claudio Bolandrini. Nei Comuni sopra i 15 mila abitanti ci presentiamo con il simbolo, negli altri con le liste civiche che ci sono vicine».

Davide Casati, segretario provinciale del Pd dal 2018

L'alleanza sul territorio con i 5 Stelle è fattibile?
«A oggi l'unica interlocuzione con i 5 Stelle è a Treviglio, sugli altri territori non ci sono contatti, anche perché il movimento non è strutturato a livello locale».

Nel governo Draghi siete con la Lega. Sul territorio il dialogo è possibile?
«Per vincere nei Comuni siamo alternativi alla Lega, punto».

In città state pensando al dopo Gori? I tempi sono maturi per un candidato donna?
«Se ci sarà una donna disponibile a candidarsi e capace, perché no. Ma è presto per parlarne».

Quali sono i temi portanti della vostra agenda?
«Il lavoro e i giovani sono le priorità. Bisogna prepararsi a questa estate, quando le aziende ripartiranno e con lo sblocco dei licenziamenti potranno delinearsi possibili nuove disoccupazioni. Le politiche attive del lavoro vanno ripensate con una forte azione provinciale per non lasciare indietro nessuno. E servono nuove modalità di sostegno per le piccole-medie aziende, che hanno sofferto di più soprattutto nel settore del commercio. Ai giovani, in forte difficoltà per la chiusura delle scuole e la riduzione della socialità, va tutta l'attenzione. E c'è poi il capitolo della transizione ecologica».

Sul fronte dell'ambiente c'è la partita delicata dell'assalto della logistica alla Bassa.
«La nostra posizione è chiara, con un documento approvato all'unanimità dalla direzione provinciale: chiediamo una modifica della legge regionale per introdurre l'obbligo di una pianificazione sovracomunale per alcune partite strategiche. È l'unico modo per evitare che ogni Comune faccia da sé e governare quello che rischia di compromettere uno sviluppo sostenibile».

Da sindaco di Scanzorosciate si è trovato a gestire l'emergenza legata alla pandemia. Che anno è stato?
«È stato un anno impegnativo ed emotivamente molto intenso. A Scanzorosciate abbiamo perso più di cento persone in un mese. Ma pur nella sofferenza, ho toccato con mano la bellezza del servizio e della politica, quando si fa prossima agli altri e dà risposte».

Nel 2022 «scade» da segretario e nel 2024 finisce il suo secondo mandato da sindaco. E poi?
«Stiamo crescendo una nuova classe dirigente seria e appassionata».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Farmacie

In città

SERVIZIO CONTINUATO H.24 (ore 9-9): **MALPENSATA SAS, VIA ZANICA, 6/A.**

SERVIZIO DIURNO CONTINUATO (ore 9-20): **BORGO S.CATERINA DR. BANI DARIO, VIA BORGO S. CATERINA, 83B.**

E' attivo il numero verde gratuito 800.356114 "Pronto farmacie Federfarma Bergamo" che fornisce le indicazioni sulle farmacie di turno.

In provincia

DI SERVIZIO 24 ORE SU 24:
* Tutte le farmacie svolgono il turno dalle 9 alle 9 della mattina successiva, tranne quella con orario indicato tra parentesi.

ALTA VALLE SERIANA:
Clusone Centrale Personeni.

HINTERLAND:
Treviolo frazione Curnasco (dalle 9 alle 24), Urgnano Antica Farmacia di Urgnano.

ISOLA E VALLE IMAGNA:
Barzana (dalle 9 alle 24), Filago, Berbenno frazione Ponte Giurino.

ROMANO DI LOMBARDIA
Ghisalba Pizzetti Sas.

SERIATE - GRUMELLO:
Gorle Ambrogina Snc (dalle 9 alle 24), Telgate Algipharma Snc.

TREVIGLIO:
Casirate d'Adda (dalle 9 alle 20), Verdellino Guerra (dalle 9 alle 20), Treviglio Comunale n.3 (dalle 20 alle 9).

VALLE BREMBANA:
Branzi, Zogno Brighenti.

VALLE CAVALLINA ALTO E BASSO

SEBINO:
Costa Volpino Sebina Srl, San Paolo d'Argon S. Paolo Guerzoni.

VALLE SERIANA:
Albino frazione Comenduno.

Continuità assistenziale

NUMERO UNICO 116117
Dalle ore 20 alle ore 8 nei giorni lavorativi; dalle ore 10 alle 24 nei giorni prefestivi infrasettimanali; 24 ore su 24 sabato, domenica e festivi.

Guardia medica pediatrica

L'Ats di Bergamo ha organizzato un servizio pediatrico ambulatoriale gratuito e attivo ogni sabato pomeriggio dalle ore 14 alle ore 19 per l'utenza fino a 14 anni, previo colloquio telefonico (dalle 14-19), nelle seguenti sedi: Albino, tel. 035. 306.27.22; Almenno San Salvatore, tel. 035.632.00.21; Bergamo, tel. 035.267.65.23; Dalmine tel. 035.378.134; Calusco d'Adda tel. 035.438.94.18; Romano di Lombardia tel. 0363.919.220; San Giovanni Bianco tel. 0345.273.54; Sarnico tel. 035 .306.24.44.

Ribolla: «Bene le barriere in via della Grumellina»

Contro il rumore

«Con la variazione al Piano delle opere pubbliche della Provincia è stato inserito un primo tratto delle barriere fonoassorbenti in via della Grumellina» dichiara Alberto Ribolla, deputato della Lega e consigliere comunale che ha fatto «numerosi sopralluoghi e incontri col presidente Gianfranco Gafforelli e il consigliere provinciale Alberto Ongaro». «Questo – dice – è un primo passo per risolvere un problema ultraventennale che colpisce via della Grumellina, accanto all'Asse, dove vivono diverse famiglie. L'opera era già prevista dall'Anas alla costruzione dell'Asse negli anni '90 ma non è stata mai attuata. Dopo alcune interlocuzioni che ho avuto con il Comune e il dirigente di Anas Lombardia, la Provincia, competente per l'opera, si è dimostrata molto sensibile al problema».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

CONCORSO n. 37 del 27/03/2021

SuperEnalotto: 78 72 16 41 19 82
Numero Jolly: 70
Numero Superstar: 46

CONCORSO n. 37 del 27/03/2021

MONTEPREMI	
Euro	5.843.927,40
Punti 6	-
JackPot	132.437.029,32
Punti 5+1	-
Punti 5	81.814,99
Punti 4	300,93
Punti 3	25,88
Punti 2	5,20
6 stella	-
5+1stella	-
5 stella	-
4 stella	30.093,00
3 stella	2.588,00
2 stella	100,00
1 stella	10,00
0 stella	5,00

ESTRAZIONI LOTTO					
Bari	2	66	86	76	79
Cagliari	42	26	15	68	53
Firenze	35	49	16	2	17
Genova	45	1	51	65	78
Milano	83	80	40	30	31
Napoli	15	72	29	71	38
Palermo	65	52	77	12	36
Roma	20	14	22	23	72
Torino	1	20	15	68	70
Venezia	14	48	84	80	60
Nazionale	55	24	25	3	1

10eLOTTO: 2 66 (Oro Doppio)

1	20	48	66
2	26	49	72
14	35	51	80
15	42	52	83
16	45	65	86

L'EGO - HUB

VkVSlyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wMy0yOFQxMDoyMTowNCMjI1ZFUg==